

COMUNE DI LISSONE

Provincia di Monza e Brianza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Cesare Giussani

Massimo Galli

Carlo Angelo G. Sirocchi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II	15
6. La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
7. Verifica della coerenza interna	18
8. Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	21
A) ENTRATE CORRENTI	21
B) SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI	25
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	28
Spese di personale	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	29
Spese per acquisto beni e servizi	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità	30
Fondo di riserva di competenza e di cassa	34
Fondi per spese potenziali	34
ORGANISMI PARTECIPATI	35
SPESE IN CONTO CAPITALE	36
INDEBITAMENTO	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI	39

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lissone nominato con delibera consigliere n. 75 del 30 luglio 2015, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 8 febbraio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 1° febbraio 2017, con delibera n. 39 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati :

- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 :**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, di cui si fornisce l'elenco in allegato.

- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la schema di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta contenente il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - p) la deliberazione della Giunta comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - r) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - s) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 1° febbraio 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 61 del 27 maggio 2016 il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale redatto in data 5 maggio 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto, pari ad € 36.484.980,89 al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	36.484.980,89
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.265.875,06
b) Fondi accantonati	755.181,09
c) Fondi destinati ad investimento	25.509.323,73
Parte disponibile	3.954.601,01
	36.484.980,89

Nel bilancio di previsione 2017-2019, con riferimento all'esercizio 2017, si prevede l'utilizzo di una quota complessiva di € 1.193.132,02 del risultato di amministrazione presunto del 2016 per le seguenti finalità:

- € 168.132,02 quota vincolata per spese correnti (contributi regionali per emergenza abitativa)
- € 895.000,00 quota vincolata per finanziamento investimenti
- € 130.000,00 quota destinata al finanziamento delle spese elettorali comunali.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	35.453.953,57	33.703.968,54	34.359.988,86
Di cui cassa vincolata	189.700,04	189.700,04	189.700,04
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 480.979,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 3.684.225,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 995.866,01	€ 1.193.132,00	€ 0,00	€ 0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ 995.866,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 20.835.678,46	€ 20.706.365,82	€ 20.835.000,00	€ 20.945.000,00
2	Trasferimenti correnti	€ 1.580.380,39	€ 1.199.052,00	€ 1.193.052,00	€ 1.193.052,00
3	Entrate extratributarie	€ 7.258.632,95	€ 7.800.180,00	€ 7.115.180,00	€ 7.115.180,00
4	Entrate in conto capitale	€ 5.078.185,00	€ 4.204.185,00	€ 3.320.000,00	€ 1.035.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.150.000,00	€ 600.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
6	Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 8.650.500,00	€ 5.240.500,00	€ 5.240.500,00	€ 5.240.500,00
totale		€ 44.553.376,80	€ 39.750.282,82	€ 38.203.732,00	€ 36.028.732,00
	totale generale delle entrate	€ 49.714.447,70	€ 40.943.414,82	€ 38.203.732,00	€ 36.028.732,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	€ 0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	€ 30.350.537,44	€ 30.003.729,84	€ 28.789.232,00	€ 28.398.232,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	€ 10.680.410,26	€ 5.699.185,00	€ 4.174.000,00	€ 2.390.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	€ 33.000,00	€ 0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	€ 8.650.500,00	€ 5.240.500,00	€ 5.240.500,00	€ 5.240.500,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	€ 49.714.447,70	€ 40.943.414,84	€ 38.203.732,00	€ 36.028.732,00
		di cui già impegnato*		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	€ 49.714.447,70	€ 40.943.414,84	€ 38.203.732,00	€ 36.028.732,00
		di cui già impegnato*		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio rileva che nello schema di bilancio 2017-2019 non risultano previsti stanziamenti relativi al Fondo Pluriennale Vincolato

Al termine del prossimo riaccertamento ordinario dei residui, prima dell'approvazione del rendiconto 2016, si renderà necessario iscrivere la previsione del fondo a bilancio conformemente alla reimputazione delle spese già finanziate nell'esercizio 2016, la cui esigibilità viene a scadere negli esercizi successivi.

L'organo di revisione invita l'Amministrazione alla formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	€ 34.359.988,86
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 28.436.081,85
2	Trasferimenti correnti	€ 1.550.209,98
3	Entrate extratributarie	€ 9.926.172,79
4	Entrate in conto capitale	€ 4.495.387,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 600.000,00
6	Accensione prestiti	€ 0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 5.691.568,97
TOTALE TITOLI		€ 50.699.421,42
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 85.059.410,28

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	€ 34.736.875,43
2	Spese in conto capitale	€ 9.718.460,03
3	Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00
4	Rimborso di prestiti	€ 0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 6.390.365,62
TOTALE TITOLI		€ 50.845.701,08
	SALDO DI CASSA	€ 34.213.709,20

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 189.700,04.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			€ 0,00	€ 34.359.988,86
				€ 0,00	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	€ 7.729.716,03	€ 20.706.365,82	€ 28.436.081,85	€ 28.436.081,85
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 351.157,98	€ 1.199.052,00	€ 1.550.209,98	€ 1.550.209,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 2.125.992,79	€ 7.800.180,00	€ 9.926.172,79	€ 9.926.172,79
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 291.202,83	€ 4.204.185,00	€ 4.495.387,83	€ 4.495.387,83
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 451.068,97	€ 5.240.500,00	€ 5.691.568,97	€ 5.691.568,97
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 10.949.138,60	€ 39.750.282,82	€ 50.699.421,42	€ 85.059.410,28
1	<i>Spese correnti</i>	€ 5.933.145,59	€ 30.003.729,84	€ 35.936.875,43	€ 34.736.875,43
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 4.019.275,03	€ 5.699.185,00	€ 9.718.460,03	€ 9.718.460,03
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.149.865,62	€ 5.240.500,00	€ 6.390.365,62	€ 6.390.365,62
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		€ 11.102.286,24	€ 40.943.414,84	€ 52.045.701,08	€ 50.845.701,08
SALDO DI CASSA		-€ 153.147,64	-€ 1.193.132,02	-€ 1.346.279,66	€ 34.213.709,20

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIF. DEL BIL. 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
		34,349,988,86			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		€ 29.705.597,82	€ 29.143.232,00	€ 29.253.232,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		€ 30.003.729,84	€ 28.789.232,00	€ 28.398.232,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			€ 1.200.000,00	€ 1.440.000,00	€ 1.690.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-€ 298.132,02	€ 354.000,00	€ 855.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		€ 298.132,02	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			€ 0,00	€ 354.000,00	€ 855.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					

L'equilibrio di parte corrente è garantito dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 298.132,02 (quote vincolate per contributi regionali per € 168.12,02 e spese a carattere non permanente per € 130.000,00). Il Collegio raccomanda di subordinare l'attivazione delle spese finanziate con avanzo non vincolato all'approvazione del rendiconto 2016.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIF. DEL BIL. 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 895.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 4.804.185,00	€ 3.820.000,00	€ 1.535.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 5.699.185,00	€ 4.174.000,00	€ 2.390.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ 0,00	-€ 354.000,00	-€ 855.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	610.000,00	690.000,00	690.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
totale	610.000,00	690.000,00	690.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	130.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
oneri straordinari gestione corrente	103.000,00	95.000,00	88.000,00
totale	233.000,00	95.000,00	88.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Nell'esercizio 2017, il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	955.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		
- alienazione di beni	2.896.185,00	
- riduzione attività finanziarie	600.000,00	
- avanzo vincolato	895.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		5.346.185,00
Mezzi di terzi		
- contributi da amministrazioni pubbliche	353.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		353.000,00
	TOTALE RISORSE	5.699.185,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA (al netto FPV)		5.699.185,00

Nell'esercizio 2018, il titolo II della spesa, pari ad euro 4.174.000,00=, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	1.005.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		
- alienazione di beni	1.615.000,00	
- riduzione attività finanziarie	500.000,00	
- avanzo vincolato		
- saldo positivo di parte corrente	354.000,00	
Totale mezzi propri		3.474.000,00
Mezzi di terzi		
- contributi da amministrazioni pubbliche	700.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		700.000,00
	TOTALE RISORSE	4.174.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA (al netto FPV)		4.174.000,00

Nell'esercizio 2019, il titolo II della spesa, pari ad euro 2.390.000,00=, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	1.005.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		
- alienazione di beni		
- riduzione attività finanziarie	500.000,00	
- avanzo vincolato		
- saldo positivo di partite correnti	855.000,00	
Totale mezzi propri		2.360.000,00
Mezzi di terzi		
- contributi da amministrazioni pubbliche	30.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		30.000,00
	TOTALE RISORSE	2.390.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA (al netto FPV)		2.390.000,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP, approvato dalla Giunta comunale con atto n. 319 del 21 settembre 2016, è stato presentato al Consiglio comunale nella seduta del 1° dicembre 2016.

Sulla nota di aggiornamento del DUP, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 39 del 1° febbraio 2017, il collegio ha verificato il contenuto attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 480 del 28.12.2016. Lo schema di programma resterà pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 355 in data 12.10.2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 12 ottobre 2016, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Il DUP è coerente con il suddetto atto di programmazione di settore.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 20.706.365,82	€ 20.835.000,00	€ 20.945.000,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	€ 1.199.052,00	€ 1.193.052,00	€ 1.193.052,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	€ 1.199.052,00	€ 1.193.052,00	€ 1.193.052,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	€ 7.800.180,00	€ 7.115.180,00	€ 7.115.180,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	€ 4.204.185,00	€ 3.320.000,00	€ 1.035.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ 600.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	€ 34.509.782,82	€ 32.963.232,00	€ 30.788.232,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 30.003.729,84	€ 28.789.232,00	€ 28.398.232,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	€ 1.200.000,00	€ 1.440.000,00	€ 1.690.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	€ 28.803.729,84	€ 27.349.232,00	€ 26.708.232,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 5.699.185,00	€ 4.174.000,00	€ 2.390.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	€ 5.699.185,00	€ 4.174.000,00	€ 2.390.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		€ 34.502.914,84	€ 31.523.232,00	€ 29.098.232,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		€ 6.867,98	€ 1.440.000,00	€ 1.690.000,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		€ 6.867,98	€ 1.440.000,00	€ 1.690.000,00
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 come da proposta approvata dalla Giunta comunale con atto n. 39 in data 1° febbraio 2017.
- del regolamento del tributo e delle stime dell'Unità entrate e catasto

è stato previsto in euro 6.530.000,00 secondo i nuovi criteri contabili che prevedono, per le entrate riscosse per autoliquidazione, l'avvenuto accertamento in base all'effettiva riscossione.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 480.000,00 sulla base delle attività di controllo predisposto dall'unità entrate e catasto.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 820.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, in diminuzione rispetto alle somme accertate nel precedente esercizio per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Il gettito è stato determinato sulla base delle aliquote proposte per l'anno 2017 con la citata delibera di giunta n. 39 del 1° febbraio 2017.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,59 per cento e della soglia di esenzione per i redditi fino a 13.000,00 euro.

Il gettito è previsto in euro 3.950.000,00=, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015 come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

Imposta di soggiorno

Il Comune di Lissone, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare. n. 11 del 27 febbraio 2015 l'imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con il medesimo atto. La previsione per l'anno 2017 è stimata in euro 70.000,00.

TARI

L'ente ha confermato nel bilancio2017, la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è compresa nel regolamento per la disciplina della IUC approvato dal Consiglio comunale in data 41 in data 19 giugno 2014 modificato da ultimo con delibera di Consiglio n. 37 dell'8 aprile 2016.

Il Consiglio Comunale, prima dell'approvazione del bilancio, dovrà approvare la convenzione di servizio con Gelsia Ambiente relativa alla gestione del tributo, il piano finanziario, mediante integrazione al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, Gelsia Ambiente s.r.l. e le tariffe del tributo per l'anno 2017.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Imposta comunale sulla pubblicità

Il gettito dell'imposta è stato stimato in euro 650.000,00 in riferimento alla somma accertata nell'esercizio 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI / IMU	503.881,43	480.000,00	510.000,00	550.000,00
TARI /TARSU	12.533,86	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Imposta Pubblicità		130.000,00	140.000,00	140.000,00
Totale	516.415,29	630.000,00	670.000,00	710.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 70.000,00 è fondata sull'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate a seguito della convenzione stipulata nel 2012 ed in relazione alle segnalazioni trasmesse.

Fondo di solidarietà comunale e Trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione

La dotazione del fondo di solidarietà comunale è stata quantificata sulla base delle comunicazione dell'importo provvisorio elaborato dal Ministero dell'Interno .

Il gettito dei trasferimenti correnti da amministrazioni locali è stato elaborato sulla base delle comunicazioni ricevute dalla Regione e, in assenza di dati definitivi, in via generale sostanzialmente tenendo conto dei dati relativi agli esercizi precedenti

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	COSTI			RICA VI	Disavanzo	Rapporto copertura %	Copertura anno 2015
	Personale diretto	Altre spese	Totale				
Asilo nido	525.558,94	306.955,89	832.514,83	287.400,00	545.114,83	*69,04	66,72%
Centri ricreativi estivi	0,00	131.500,00	131.500,00	81.000,00	50.500,00	61,60	71,26%
Pre e post scuola	0,00	72.100,00	72.100,00	55.500,00	16.600,00	76,98	60,79%
Mense scolastiche	56.500,00	69.486,00	125.986,00	73.880,00	52.106,00	58,64	56,18%
Illuminazione votiva	11.600,00	29.810,00	41.410,00	26.000,00	15.410,00	62,79	82,69%
Uso locali attrezzati	0,00	69.000,00	69.000,00	69.000,00	0,00	100,00	100,00%
Corsi istruzione permanenti	0,00	22.550,00	22.550,00	5.500,00	17.050,00	24,39	31,47%
Servizi sociali a domanda	9.700,00	552.371,00	562.071,00	71.800,00	490.271,00	12,77	10,82%
Totale	603.358,94	1.253.772,89	1.857.131,83	670.080,00	1.187.051,83	*46,51	45,21%

* Percentuale determinata sul 50% dei costi asilo nido (art.5 legge 498/92)

L'organo esecutivo con deliberazione n. 38 del 1° febbraio 2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,51 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in 1.300.000,00 euro e sono destinati per il 50% ad interventi di spesa secondo le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge 120 del 29 luglio 2010

La Giunta ha destinato euro 45.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	€ 645.628,64
Accertamento 2015	€ 594.855,72
Accertamento 2016	€ 715.100,92

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Nell'esercizio 2017 sono previsti euro 2.700.000,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati. Tale previsione tiene conto della distribuzione del dividendo straordinario da parte di ASML s.p.a. in liquidazione e delle ulteriori quote risultanti alla chiusura della procedura di liquidazione della società, prevista nel corso del 2017, oltre ai dividendi derivanti dalle partecipazioni societarie in Lissone Farmacie, Gelsia s.r.l. e Reti Più s.r.l..

COSAP e canone non ricognitorio

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 3 del 9 gennaio 2013, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2017 è previsto in euro 160.000,00 sulla base dei ruoli emessi dell'anno precedente

Nel 2017 viene confermata l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio, di cui all'art. 27 del D. Lgs. 285/1992, entrata di natura patrimoniale applicabile su tutte le occupazioni di beni del demanio e del patrimonio stradale in relazione all'utilità economica ricevuta dal concessionario, istituito nell'anno 2015, prevedendo un'entrata di euro 50.000,00=.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	€ 1.088.234,00	
2015	€ 1.687.584,00	
2016	€ 1.170.000,00	8,50%
2017	€ 955.000,00	
2018	€ 1.005.000,00	
2019	€ 1.005.000,00	

B) SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.					
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	463.447,79	480.109,42	480.109,42	480.109,42	
	2 - Segreteria generale	1	1.840.165,04	1.555.436,64	1.517.136,64	1.517.136,64	
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	649.160,77	661.492,70	661.492,70	661.492,70	
		4	33.000,00	-	-	-	
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	472.630,20	559.882,87	541.882,87	534.882,87	
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	1.252.505,64	1.213.359,05	1.128.359,05	1.083.359,05	
		2	1.228.927,93	1.085.000,00	300.000,00	150.000,00	
	6 - Ufficio tecnico	1	619.177,45	611.742,84	611.742,84	611.742,84	
		2	132.000,00	10.000,00	-	-	
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	658.094,28	598.939,93	458.939,93	458.939,93	
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	88.586,36	74.938,09	64.938,09	54.938,09	
		2	40.000,00	40.000,00	-	-	
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	-	-	-	-	
	10 - Risorse umane	1	316.569,00	167.500,00	167.500,00	167.500,00	
	11 - Altri Servizi Generali	1	753.330,01	330.000,00	330.000,00	330.000,00	
		Totale Missione 1		8.547.594,47	7.388.401,54	6.262.101,54	6.050.101,54
	2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2					
Totale Missione 2			-	-	-	-	
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	1.493.035,49	1.673.251,84	1.673.251,84	1.673.251,84	
		2	135.894,79	56.000,00	25.000,00	25.000,00	
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1					
	Totale Missione 3		1.628.930,28	1.729.251,84	1.698.251,84	1.698.251,84	
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	627.000,00	630.500,00	618.500,00	606.500,00	
		2	250.721,36	285.000,00	-	-	
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	899.900,00	900.500,00	800.500,00	750.500,00	
		2	1.250.562,89	635.000,00	100.000,00	100.000,00	
	5-Istruzione tecnica superiore	1	300.965,34	298.958,94	298.958,94	298.958,94	
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	10.000,00	-	-	-	
		2	-	3.000,00	-	-	
	7- Diritto allo studio	1	1.335.194,64	1.331.580,00	1.317.580,00	1.301.580,00	
		2	20.000,00	20.000,00	-	-	
	Totale Missione 4		4.694.344,23	4.104.538,94	3.135.538,94	3.057.538,94	

5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	303.450,00	309.580,90	309.580,90	309.580,90
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	997.325,42	1.068.148,47	996.648,47	963.648,47
		2	72.995,45	55.000,00	-	-
	Totale Missione 5		1.373.770,87	1.432.729,37	1.306.229,37	1.273.229,37
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	230.130,00	208.438,09	200.438,09	199.438,09
		2	80.000,00	250.000,00	220.000,00	-
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		310.130,00	458.438,09	420.438,09	199.438,09
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		-	-	-	-
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	363.524,94	278.622,29	193.622,29	168.622,29
		2	425.051,19	220.935,00	350.000,00	74.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	208.648,96	200.300,00	195.300,00	190.300,00
		2	3.382.311,11	680.000,00	1.679.000,00	891.000,00
	Totale Missione 8		4.379.536,20	1.379.857,29	2.417.922,29	1.323.922,29
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	249.489,01	248.102,88	248.102,88	248.102,88
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	539.140,59	551.210,99	514.210,99	475.210,99
		2	263.132,00	363.000,00	130.000,00	130.000,00
	3 - Rifiuti	1	5.360.000,00	5.256.000,00	5.050.000,00	4.800.000,00
		2	75.250,00	75.250,00	-	-
	4 - Servizio idrico integrato	1	22.400,00	22.550,00	22.550,00	17.550,00
		2	-	-	-	-
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	74.824,72	102.380,04	102.380,04	102.380,04
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
	2					
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1					
	2					
	Totale Missione 9		6.584.236,32	6.618.493,91	6.067.243,91	5.773.243,91
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	1.719.520,60	1.749.794,72	1.686.794,72	1.566.794,72
		2	2.328.775,00	1.356.000,00	800.000,00	600.000,00
	Totale Missione 10		4.048.295,60	3.105.794,72	2.486.794,72	2.166.794,72
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	23.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
	Totale Missione 11		23.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	1.640.856,65	1.630.214,63	1.567.214,63	1557214,63
		2	16.827,06	45.000,00	-	-
	2- Interventi per disabilità	1	2.810.815,92	2.736.185,67	2.578.185,67	2.576.185,67
		2	292.657,84	80.000,00	240.000,00	90.000,00
	3- Interventi per anziani	1	93.467,77	71.000,00	71.000,00	71.000,00
		2	50.000,00	20.000,00	50.000,00	50.000,00
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	2.740.081,05	2.693.527,90	2.405.395,88	2.403.395,88
		2	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	111.000,00	104.000,00	94.000,00	94.000,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	109.600,00	106.100,00	104.100,00	94.100,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	1.600,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
	2	375.303,64	340.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Totale Missione 12		8.322.209,93	7.908.128,20	7.391.996,18	7.217.996,18
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	27.917,00	29.000,00	29.000,00	29000
	Totale Missione 13		27.917,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	131.522,62	194.500,00	184.500,00	184.500,00
		2	180.000,00	-	-	-
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		311.522,62	194.500,00	184.500,00	184.500,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	66.960,18	130.280,94	99.715,12	100.715,12
	2 - FCDE	1	743.000,00	1.200.000,00	1.440.000,00	1.690.000,00
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		809.960,18	1.330.280,94	1.539.715,12	1.790.715,12
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		2.000,00	-	-	-
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
	Totale Missione 50		2.000,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	8.650.500,00	5.240.500,00	5.240.500,00	5.240.500,00
	Totale Missione 99		8.650.500,00	5.240.500,00	5.240.500,00	5.240.500,00
	TOTALE SPESA		49.714.447,70	40.943.414,84	38.203.732,00	36.028.732,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal rendiconto 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	7.088.516,86	7.231.094,52	7.181.094,52	7.181.094,52
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	433.125,77	456.400,00	451.400,00	451.400,00
103	Acquisto di beni e servizi	18.109.729,33	18.541.722,20	17.407.655,90	16.787.655,90
104	Trasferimenti correnti	2.073.504,84	2.054.232,18	1.867.366,46	1.852.366,46
107	Interessi passivi	-	-	-	-
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive	60.969,31	63.000,00	55.000,00	48.000,00
110	Altre spese correnti	305.688,38	1.657.280,94	1.826.715,12	2.077.715,12
	Totale Titolo 1	28.071.534,49	30.003.729,84	28.789.232,00	28.398.232,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 come evidenziato nella tabella seguente.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	7.201.845,98	7.101.783,48	7.101.783,48	7.101.789,48
Spese macroaggregato 103	18.374,07	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Irap macroaggregato 102	423.956,39	409.250,00	409.250,00	409.250,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese	106.511,31	174.009,65	174.009,65	174.009,65
Totale spese di personale (A)	7.750.687,75	7.723.043,13	7.723.043,13	7.723.049,13
(-) Componenti escluse (B)	93.719,50	210.191,00	210.191,00	210.191,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.656.968,25	7.512.852,13	7.512.852,13	7.512.858,13
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 risulta inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per studi e consulenze è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 3.269,20=. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma approvato dal Consiglio con atto n. 131 del 14 dicembre 2016

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	16.346,80	80,00%	3.269,20	3.269,20	3.269,20	3.269,20
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	123.725,51	80,00%	24.745,10	24.745,10	24.745,10	24.745,10
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	14.861,02	50,00%	7.430,51	7.430,51	7.430,51	7.430,51
Formazione	46.635,46	50,00%	23.317,73	23.317,73	23.317,73	23.317,73
TOTALE	201.568,79		58.762,54	58.762,54	58.762,54	58.762,54

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3. del principio applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4.2 al d. lgs. 118/2011, è stanziato nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo semplice (media fra totale incassato e totale accertato nel quinquennio precedente).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno al 85% di quello risultante dall'applicazione, e dal 2019 l'accantonamento al fondo sarà effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai prospetti riportati nelle pagine seguenti:

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	6.910.000,00	741.230,00	775.000,00	11,22%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.910.000,00	741.230,00	775.000,00	11,22%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.008.680,00	120.699,00	125.000,00	12,39%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.500.000,00	283.500,00	300.000,00	20,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	€ 2.508.680,00	€ 404.199,00	€ 425.000,00	16,94%
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	9.418.680,00	1.145.429,00	1.200.000,00	12,74%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.145.429,00	1.200.000,00	12,74%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	6.880.000,00	901.595,00	920.000,00	13,37%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.880.000,00	901.595,00	920.000,00	13,37%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.008.680,00	146.563,80	160.000,00	15,86%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.550.000,00	355.275,00	360.000,00	23,23%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.558.680,00	501.838,80	520.000,00	20,32%
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	9.438.680,00	1.403.433,80	1.440.000,00	15,26%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.403.433,80	1.440.000,00	15,26%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	6.880.000,00	1.066.700,00	1.080.000,00	15,70%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.880.000,00	1.066.700,00	1.080.000,00	15,70%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.008.680,00	418.500,00	425.000,00	42,13%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.550.000,00	172.428,00	185.000,00	11,94%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.558.680,00	590.928,00	610.000,00	23,84%
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	9.438.680,00	1.657.628,00	1.690.000,00	17,91%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.657.628,00	1.690.000,00	17,91%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 130.280,94 pari allo 0,43 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 99.715,12 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 100.715,12 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L. (non inferiore allo 0,30 per cento e non superiore al 2 per cento delle spese correnti inizialmente previste in bilancio).

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha ritenuto di prevedere accantonamenti per passività potenziali nel bilancio di previsione in considerazione delle quote già accantonate nel risultato di amministrazione e della consistenza del fondo di cassa attuale.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati inclusi nell'area di consolidamento del gruppo Comune di Lissone hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2015 e tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti stessi. L'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali è allegato allo schema di bilancio di previsione 2017-2019 del Comune di Lissone.

I suddetti organismi partecipati, nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Il Collegio prende atto che la Giunta comunale con proprio atto n. 109 del 25.03.2015, aveva approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, ai sensi del comma 612, dell'art. 1, della legge di stabilità 2015.

Come previsto dalle disposizioni legislative il piano veniva trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet del Comune.

La misura programmata era la messa in liquidazione della società ASML s.p.a. nel 2015 con retrocessione ai Comuni Soci degli Asset quali Reti Acqua, Reti fognatura, Immobili, Partecipazioni e liquidità, in parte in proporzione alla quota di partecipazione e in parte in relazione al vincolo di proprietà di ciascuno di essi sui relativi beni.

Con delibera di Giunta Comunale n. 112 del 6 aprile 2016 è stata approvata la Relazione sui risultati conseguiti in tema di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune nella quale si dà atto dell'avvenuta messa in liquidazione della società ASML e vengono evidenziati i seguenti vantaggi per il Comune:

- distribuzione di dividendi straordinari a seguito della procedura di liquidazione
- acquisizione degli asset patrimoniali costituiti dal fabbricato di via Matteotti e dal centro sportivo per un valore complessivo di oltre € 6.800.000 euro,
- dall'esercizio 2016 partecipazione agli utili delle società "superstiti"
- minore gestione amministrativa diretta per le partecipazioni maggioritarie e potenziamento dell'attività di analisi delle società partecipate "superstiti", con particolare attenzione ai costi gestionali, compensi organi amministrativi e controllo attraverso monitoraggi periodici.

A decorrere dal mese di febbraio 2016 è stato re-internalizzato da parte del Comune il servizio pubbliche affissioni. Nell'anno 2017 è previsto l'affidamento in concessione del suddetto servizio unitamente alla gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro :

- 5.699.185,00 per l'anno 2017
- 4.174.000,00 per l'anno 2018
- 2.390.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Per finanziare le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 non è previsto il ricorso all'indebitamento in quanto non ritenuto conveniente potendo l'ente contare su un'ampia disponibilità di risorse proprie (avanzo di amministrazione)

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'art. 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo se:

- siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- la congruità del prezzo sia attestato dall'Agenzia del Demanio, previo rimborso delle spese;
- delle predette operazioni sia data pervenuta notizia, con indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 20.162.190,26
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.021.702,62
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 5.233.895,35
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 26.417.788,23
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 2.641.778,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 2.641.778,82
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Alla fine del 2016 il Comune ha azzerato completamente il proprio indebitamento pertanto nel bilancio non risultano previsti oneri finanziari.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, osserva:

1. In merito alle previsioni di entrata inerenti all'attività di recupero delle entrate tributarie e delle altre risorse patrimoniali, ed in particolare delle partite arretrate degli affitti di fabbricati, raccomanda di verificare costantemente l'andamento delle riscossioni al fine di accertare la disponibilità effettiva delle entrate prima di assumere i conseguenti impegni.
2. Riguardo alla previsione degli investimenti e dei relativi mezzi di copertura finanziaria il collegio raccomanda l'adozione di un preciso cronoprogramma al fine di consentire l'allocazione delle risorse finanziarie agli esercizi nei quali i lavori saranno effettivamente eseguiti, in tal modo rispettando il principio della competenza finanziaria potenziata.
3. In merito all'invio delle informazioni che occorre trasmettere alla banca dati delle pubbliche amministrazioni raccomanda il rispetto dei termini stabiliti dall'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n.196 come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della legge 208/2016.
4. Riguardo agli adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile invita a verificare ed eventualmente aggiornare le valutazioni degli elementi patrimoniali, in particolare degli immobili e dei relativi fondi ammortamento, secondo i criteri contenuti nel relativo principio contabile.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e della nota di aggiornamento del DUP;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Lissone, 16 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Cesare Giussani

Massimo Galli

Carlo Angelo G. Sirocchi
